

Guida:

Vediamo cosa dice il Catechismo della Chiesa Cattolica.

836

«Tutti gli uomini sono chiamati a questa cattolica unità del popolo di Dio [...], alla quale in vario modo appartengono o sono ordinati sia i fedeli cattolici, sia gli altri credenti in Cristo, sia, infine, tutti gli uomini, che dalla grazia di Dio sono chiamati alla salvezza».

837

«Sono pienamente incorporati nella società della Chiesa quelli che, avendo lo Spirito di Cristo, accettano integra la sua struttura e tutti i mezzi di salvezza in essa istituiti, e nel suo organismo visibile sono uniti con Cristo – che la dirige mediante il Sommo Pontefice e i Vescovi - dai vincoli della professione di fede, dei sacramenti, del governo ecclesiastico e della comunione. Non si salva, però, anche se incorporato alla Chiesa, colui che, non perseverando nella carità, rimane, sì, in seno alla Chiesa col "corpo" ma non col "cuore"».

Preghiera finale

*O Dio, nostro Padre,
tu hai voluto che la Chiesa
continuasse nel mondo l'opera di Cristo
e fosse il segno vivente di lui.
Ti preghiamo,
fa' che trovi sempre in Cristo Risorto,
vincitore della morte e del peccato,
la forza per vincere con pazienza e amore
le sue interne ed esterne difficoltà.
Amen.*

Guida:

Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.
Amen.



Incontri dei centri di ascolto

Quaresima

7 Marzo 2018

Guida:

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore Gesù, che ci invita a seguirlo
lungo il cammino che lo porta a Gerusalemme,
sia con tutti noi.

Amen.

Guida: Invochiamo lo Spirito Santo.

Vieni, Spirito Santo,
donaci di contemplare
il mistero di Dio all'opera nella storia.
Vieni, Spirito Santo,
colma con la tua pace la solitudine
e la sofferenza di ogni uomo.
Vieni, Spirito Santo,
metti entusiasmo nella nostra vita
e donaci il desiderio del tuo regno.
Vieni, Spirito Santo,
fa risuonare in noi la Parola di Gesù
perché illumini la nostra vita.
Amen.



*Parrocchia Prepositurale
Ss. Pietro e Paolo
-Gottolengo-*

Lettore:

CREDO LA CHIESA CATTOLICA

At. 10, 34-48

Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto. Questa è la parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, recando la buona novella della pace, per mezzo di Gesù Cristo, che è il Signore di tutti. Voi conoscete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, incominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che apparisse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunziare al popolo e di attestare che egli è il giudice dei vivi e dei morti costituito da Dio. Tutti i profeti gli rendono questa testimonianza: chiunque crede in lui ottiene la remissione dei peccati per mezzo del suo nome». Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo scese sopra tutti coloro che ascoltavano il discorso. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si meravigliavano che anche sopra i pagani si effondesse il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare lingue e glorificare Dio.

Parola del Signore

Domande per la condivisione

- ***Cosa vuol dire cattolica?***
- ***Chi appartiene alla Chiesa cattolica?***
- ***Qual è l'esigenza della cattolicità della Chiesa?***

Lettore:

Per la riflessione...

Il termine "cattolica" deriva dal greco e significa "universale". La cattolicità della Chiesa si aggancia sempre alla sua fonte primaria che l'ha generata: il Cristo morto-risorto che proprio in questa esperienza salvifica abbraccia, misteriosamente e realmente, l'intera umanità: "Quando sarò innalzato attirerò tutti a me" (Gv). L'universalità, pertanto, si esprime nell'abbraccio del Cristo morente che diventa comunione di salvezza tra Dio e gli uomini. Unica condizione per parteciparvi è il credere, un credere che è aperto a tutti, indipendentemente dalla propria collocazione storica e culturale: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me anche se muore vivrà" (Gv 11,25); e ancora Paolo nella sua lettera ai Romani: "Io non mi vergogno, infatti, del Vangelo poiché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede" (Rm 1,16) e infine Luca nei suoi Atti sottolinea questa universalità ancora in termini più accentuati: "In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto" (At.10,34-35). Queste espressioni così indefinite "chi crede", "chiunque crede", "a qualunque popolo appartenga" esprimono proprio l'universalità.

La Chiesa, pertanto, è universale perché strumento universale di salvezza, così come pensato da Dio, e, in quanto tale, universalmente aperta a tutti, a "qualunque popolo si appartenga".

La cattolicità della Chiesa rimanda all'evento di salvezza, Cristo morto-risorto, che si è offerto gratuitamente in favore di tutti, indipendentemente dal proprio collocarsi storico; in tal senso esprime il prolungarsi della missione di Cristo.

Riappropriazione:

La cattolicità è espressione e specchio della volontà salvifica di Dio che si è fatto carne non per il papa, i vescovi, i preti o i cristiani in genere, ma "per noi uomini e per la nostra salvezza". Questa universalità si esprime nella missionarietà della Chiesa, intesa non come azione di conquista e affermazione di potere, ma come annuncio dell'offerta di salvezza operata da Dio nel suo Cristo per chiunque crede.